PATRIMONIO STORICO

CHIESA ROMANICA DI SAN PIETRO AL CIMITERO



Chiesa parrocchiale di Tronzano Superiore fino al 1201. Risale al XII secolo e fu tappa per i pellegrini diretti verso la Terra Santa durante le Crociate.

CHIESA DI SAN MARTINO

Già esistente nel 1256 ed indissolubilmente legata alla nascita del borgo franco di Tronzano.



CHIESA PARROCCHIALE



Costruita tra il 1732 e il 1752. Dedicata a San Pietro e San Paolo, conpatroni di Tronzano Vercellese.

CHIESA DI SAN GRATO

Il punto di riferimento religioso e architettonico della frazione Salomino è la chiesa di San Grato, esempio di architettura rurale piemontese.



Orari di apertura
Lunedì ore 14.00-16.00
Giovedì ore 15.00-17.00



Via Cavour 3
Tronzano Vercellese



MUSEO CIVICO

Memoria Storica Locale

COMUNE DI TRONZANO VERCELLESE

BORGHI DELLE VIE D'ACQUA

STORIA DI TRONZANO VERCELLESE

La storia di Tronzano Vercellese è caratterizzata dalla sua trasformazione da piccolo insediamento romano alto – medievale a feudo conteso, fino alla nascita di un borgo franco e alla vocazione agricola legata alla risicoltura.

MEDIOEVO

In origine esistevano due insediamenti vicini, Tronzano Superiore e Tronzano Inferiore. Durante l'epoca longobarda e franca i due nuclei ebbero gestioni separate: uno rimase popolato dai dominatori germanici (TRUENTIANUM), l'altro prevalentemente da popolazioni italo – romane (ALTER TRUENTIANUM). Nei primi anni del XIII secolo a causa dei conflitti tra i signori locali e il comune di Vercelli, l'insediamento subì pesanti devastazioni. Il 12 febbraio 1256 gli abitanti dei due centri, fino ad allora prevalentemente servi della gleba, si unirono per fondare un unico "borgo franco" affrancandosi in parte dai signori feudali. Il Comune nacque ufficialmente dividendo le terre tra la popolazione e gli antichi feudatari, godendo di speciali esenzioni fiscali per incentivare il ripopolamento.

ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA

Col passare dei secoli l'economia si è legata alla coltivazione del riso, favorita dall'infrastruttura di canali di irrigazione della pianura. La costruzione del CANALE CAVOUR (1863-1866) permise l'irrigazione massiva e trasformò definitivamente il territorio in una delle zone risicole più fertili d'Italia.

ORIGINI E TOPONIMO

L'origine del nome deriva probabilmente dal latino TERENTIANUM da TERENTIUS (un proprietario terriero romano di epoca imperiale). La prima attestazione documentale risale al 969 col nome di TORENCJANO.

DALLE GUERRE DI FEUDO AI SAVOIA

Tra il XIII e il XV secolo Tronzano fu contesa da signorie locali, inclusi i Visconti di Milano e i marchesi del Monferrato. Nel 1427 entrò stabilmente a far parte del dominio di Casa Savoia, seguendo le sorti del Piemonte nei secoli successivi e divenendo ufficialmente Tronzano Vercellese nel 1862.

FRAZIONE SALOMINO

Piccolo borgo rurale a forte vocazione agricola storicamente legato alla coltivazione dei cereali. Conserva la struttura tipica dei nuclei agricoli piemontesi.